



AUGURI 1996



Pensieri ed Auguri

Carristi, compagni di strada, per brevi o lunghi tratti, dei sassantotto anni della nostra storia, è consuetudine, al sopravvenire di un nuovo anno, scambiare, su questa pagina, qualche riflessione ed un augurio sincero.

La vita, nel suo veloce trascorrere, ci trascina, fra ombre e luci, verso mete che si avvicinano e spariscono, per confondersi, allontanandosi, nel "bel tempo che fu".

Ancora vicini alle più recenti vicende, raccogliamo finché ne siamo in tempo, qualche buon ricordo, qualche amarezza, qualche speranza, che registreremo nel grande libro delle nostre memorie.

E' doveroso segnare fra le cose amare che non possono essere ignorate momenti ed aspetti, che hanno significativamente toccato la scena e l'ambiente in cui viviamo: l'Italia, è la parte che esprime la nostra continua visibilità: le nostre unità Carri.

La nostra nazione, volutamente non uso la parola Patria, ha offerto nell'anno che muore aspetti tristi, incerti, inquietanti, della nostra vita collettiva. A fronte di esigenze articolate e complesse che richiedevano riflessioni, proposte, programmi, abbiamo avvertito solo odio e disprezzo fra parti e fazioni: Frammenti, gruppi, riuniti non dal desiderio di operare, ma piuttosto dal piacere di demolire qualcuno, qualcosa, il possibile, il futuribile, l'immaginario.

Auspichiamo che questa inammissibile situazione convulsa, possa evolvere in direzione di una indispensabile, ritrovata riunione, degli italiani di tutti i colori, per l'attuazione di una logica e legittima gestione di ricostruzione delle incerte strutture del paese. Desideriamo per tutti, questo è il primo e più forte augurio che sento di proporre, di poter vivere in un luogo che sia di confronto e non di odio, di speranza e non di vendette.

Le unità carri, espressione del nostro passato, impegno del nostro futuro sono state avviate in conseguenza di orientamenti e decisioni già in atto a livelli minimi di consistenza operativa. Diffusamente la nostra Rivista ha illustrato ed illuminato tutti gli aspetti che hanno condotto alla irrazionale ed inaccettabile scelta di surrogare i carri con autoblindo pesanti. Nell'anno in corso nostre unità gloriose sono divenute "quadro", o sono state sciolte. Ci inchiniamo con profonda commozione a queste Bandiere che hanno espresso glorie e sentimenti di uomini, ora riunite nelle ombre del Vittoriano.

Forse il destino che, spesso come dice la Scrittura, viene "come un ladro di notte" le riporterà un giorno allo splendore del sole. Il 132° Reggimento Carri, dopo quarantacinque anni, sta per lasciare la Caserma di Aviano dove rinacque nel lontano millenovecentoquarantanove. Questa affrettata, improvvisa decisione, che passa sul cuore dei componenti di quella straordinaria realtà, che fu in guerra ed in pace, il 132° Carri, cancella un luogo, una identità spirituale, un intreccio di affetti di consuetudini, di genuino spirito di corpo che legò il Reggimento indissolubilmente alla verde dimora di Aviano, vegliata da monte Cavallo. Sinceramente spiace rilevare l'insensibilità, meglio l'incapacità, a livelli di burocrazia decisionale di percepire sentimenti, realtà oggettive che fermentano e potenziano il valore esponenziale di ogni formazione militare. Rimane il rammarico, il rimpianto di tutti i carristi per "la casa perduta", che nel luogo, nelle persone, nelle strutture, a tutti ricordava cari giorni di vita. Ma, forse, era quello che si voleva. Pallido conforto, e giudizio che si commenta, da solo è apparsa la presenza di ben 2 (due) tornado sui cieli di Bosnia. Nessun rammarico nei riguardi dell'Arma Azzurra che ad Aviano aveva solo richiesto DUE-



CENTO POSTI LETTO.

Puntualizzate in sintesi le più pesanti amarezze del grigio 1995 rivolgamoci a quanto, con immutata freschezza di sentimenti, è stato realizzato per mantenere vivo il ricordo e la presenza dei nostri colori in tutto il territorio nazionale. Con tenacia volontà e passione, Presidenti Regionali e di Sezioni, carristi e simpatizzanti, hanno dato luogo ad iniziative, incontri, visite, manifestazioni a Roma, Aurelia, Torino, Novara, Padova, Verona, Aosta, Milano, Lazise, Pisa, Rovigo, Lecce. A quanto, ed è stato moltissimo, è stato finalizzato con scarse risorse, un plauso commosso ed un apprezzamento sincero.

Nell'estremo Sud, nella città di Lecce è stato infine realizzato con grande volontà e fede, tra mille difficoltà ed ostacoli, il nostro XIV Raduno Nazionale. Questa manifestazione che per contenuti spirituali, organizzazione, forma e colore del suo svolgimento rimarrà indimenticabilmente, è stata resa possibile dal sostegno, determinante ed affettuoso, dello Stato Maggiore dell'Esercito, dell'Ispettorato delle Armi di Fanteria e Cavalleria, del Comando della Regione Militare Meridionale. I partecipanti ed io personalmente non possono in questa occasione sorvolare sull'eccezionale contributo offerto dalla Scuola di Carrismo. In molti modi si può offrire collaborazione, ma è raro accorgersi come l'impegno, la vicinanza reale dei carristi alle armi, sia stata così sentita, e che annullando spazi e tempi, storie, origini, vite diverse, abbiano potuto così intimamente fondersi e fluire per due giorni delle nostre esistenze. Di questa toccante fusione di anime, di commozioni di illusioni, va dato profondamente atto al Comandante della Scuola, Gen. Ciro Coccozza, che nella sua illuminata e completa azione di comando, ha saputo riunire ed esprimere in felice sintonia, le due anime della nostra Specialità: quella delle memorie, quella del presente in armi.

Straordinario scenario e sfondo alla manifestazione offrì poi la città di Lecce con la sua gente affettuosa, cordiale, partecipe, con la luminosa giornata, che ravvivò colori, attese, movimenti, successioni di momenti. Inaspettatamente, da lontananze perdute ritrovammo, reale, un'immagine di patria. Una visione risorta nella commozione visibile di gente di ogni età, negli squilli di musiche e fanfare, nello sventolare delle bandiere gloriose del 133° e 131° Reggimento Carri, della Scuola di Carrismo, dell'oro del nostro Medagliere che esprimeva in estrema sintesi valore e sacrificio dei carristi. Ecco poi i nostri radunisti, una colorata schiera che riportava nei colori, nelle parole degli striscioni, negli anni e nei capelli dei partecipanti, il tempo di una storia intensamente vissuta, presente nelle memorie e nei cuori. Questa partecipazione dei carristi in congedo, colorita di qualità, che annullava la quantità, mi ha commosso e riempito di orgoglio. Quelli che da lontano erano giunti a Lecce per sfilare si erano gettati alle spalle anni, miserie, pigrizie, avevano chiuso gli sportelli e senza parlare avevano fatto "motori". GRAZIE A CHI ERA CON NOI.

Con un ricordo breve, ma non affrettato dell'amaro e del dolce, si chiude il consuntivo del nostro bilancio. Il primo augurio affettuoso e sincero va al carrista Brunori di Verona classe 1904, decano della specialità, in riga con il suo cuore, con le sue gambe, con i suoi soldi e senza aiuto. A noi carristi alle armi ed in congedo, ai nostri familiari, alla Patria, eterna, anche per chi non la vuole e non la sente, auguri sinceri di armonia e serenità per il 1996 e se è possibile anche per i prossimi anni.

Il Presidente Nazionale



La grande famiglia Rosso - Blu

La Presidenza Nazionale dell'Associazione Carristi d'Italia, la grande famiglia di cui fanno parte tutti coloro che in passato indossarono l'uniforme carrista, articolata su regioni, province e sezioni in Italia e all'estero, ha lo scopo di mantenere intatti e allo stesso livello di calore e di orgogliosa consapevolezza i vincoli di solidarietà e amicizia esistenti tra carristi in servizio e carristi in congedo; gli uni e gli altri, tessuto della medesima trama.

La Presidenza Nazionale, le Presidenze Regionali e Provinciali dell'Associazione svolgono un'opera appassionata e intesa a curare lo spirito dei carristi in congedo, con particolare attenzione verso i giovani mantenendo desti nel cuore di ciascuno la devozione alla Patria, l'amore alla Specialità e la fede negli stessi ideali che ne hanno animata l'azione durante il periodo in armi, alla fine di serbare alla società cittadini onesti ed operosi, portatori convinti di virtù civiche e fedeli nelle istituzioni dello Stato. Alla base dell'Associazione c'è la Sezione, organo vitale ed operativo che ha nel suo Presidente il motore propulsore di tutta l'attività dei Soci, per i quali promuove nelle migliori forme l'assistenza morale, culturale e ricreativa, avvalendosi della collaborazione del Consiglio Sezionale di scelta elettiva. E' la Sezione che costituisce la cerniera ideale tra i componenti della specialità attiva ed i carristi in congedo.

L'Associazione Nazionale Carristi d'Italia è stata costituita ufficialmente il 19 maggio 1952, in Roma, con atto notarile, regolarizzandosi con la sua esistenza di fatto, che risale al 1947, quando, per

merito soprattutto del Generale Valentino Babini, l'Associazione aveva mosso i primi passi.

Il 27 dicembre 1952 deceduto il Generale Babini, l'incarico di rinnovare le fila dei carristi in congedo passava al Generale Michele Stella. Il primo congresso Nazionale (1957) eleggeva presidente Nazionale dell'Associazione il Generale Giuseppe Miglio. Con ogni mezzo,

L'Associazione nazionale carristi, costituita a Roma il 19 maggio del 1952, ha nella Sezione l'organismo di base, cerniera ideale tra i componenti della specialità attiva e i carristi in congedo. Il primo raduno nazionale si svolse a Napoli nel 1959

grazie anche alla collaborazione dei ricostituiti reparti carristi, veniva ricercata l'adesione dei giovani.

Nel giugno 1968, usciva il primo numero della Rivista dell'Associazione "il Carrista d'Italia" e nel 1959 si svolgeva, a Napoli, il primo Raduno Nazionale. Nel 1961 la Presidenza Nazionale veniva affidata al Generale Michele Stella.

Nello stesso anno in Torino si teneva il secondo Raduno Nazionale. In seguito furono svolte le seguenti manifestazioni:

- 3° Raduno Nazionale (Bologna 1963);
- 4° Raduno Nazionale (Novara 1966);

- 2 pellegrinaggi ad El Alamein;
- 1° Raduno Nazionale Reduci dell'"Ariete".

Dopo la scomparsa del Generale Miglio (1966) che aveva conservato la Presidenza Nazionale onoraria, tre anni dopo un altro grave lutto colpiva l'Associazione per la morte del compianto Generale Stella, che instancabilmente ed efficacemente si era prodigato per lo sviluppo e l'affermazione dell'Associazione. In Occasione del Congresso Nazionale, svoltosi in coincidenza con il 5° Raduno di Verona (29 settembre 1969), veniva nominato Presidente Nazionale il Generale Goffredo Fiore.

Nel 1972 si teneva a Pordenone il 6° Raduno Nazionale, cui seguiva nel 1975 il 7° di Firenze e l'8°, nel 1987, a Milano. Nel 1980 veniva eletto Presidente Nazionale il Generale C. A. Medaglia d'Oro al V.M. Marcello Floriani, con l'organizzazione, nel 1981, a Novara, del 9° Raduno Nazionale. Dal 31 maggio 1982 è Presidente Nazionale dell'Associazione il Generale C. A. Enzo Del Pozzo.

Sotto la sua presidenza, nel 1986 è stato realizzato il museo storico dei carristi in piazza S. Croce in Gerusalemme e sono stati effettuati i seguenti Raduni Nazionali:

- 10° a Roma nel 1986;
- 11° ad Aviano nel 1987;
- 12° a Caserta nel 1990;
- 13° a El Alamein il 25 ottobre 1992, in occasione del 50° anniversario della gloriosa battaglia.

Il 14° Raduno è stato celebrato a Lecce il 1° Ottobre 1995 ove ha sede la Scuola di Carrismo, in occasione del 68° anniversario della costituzione della specialità.



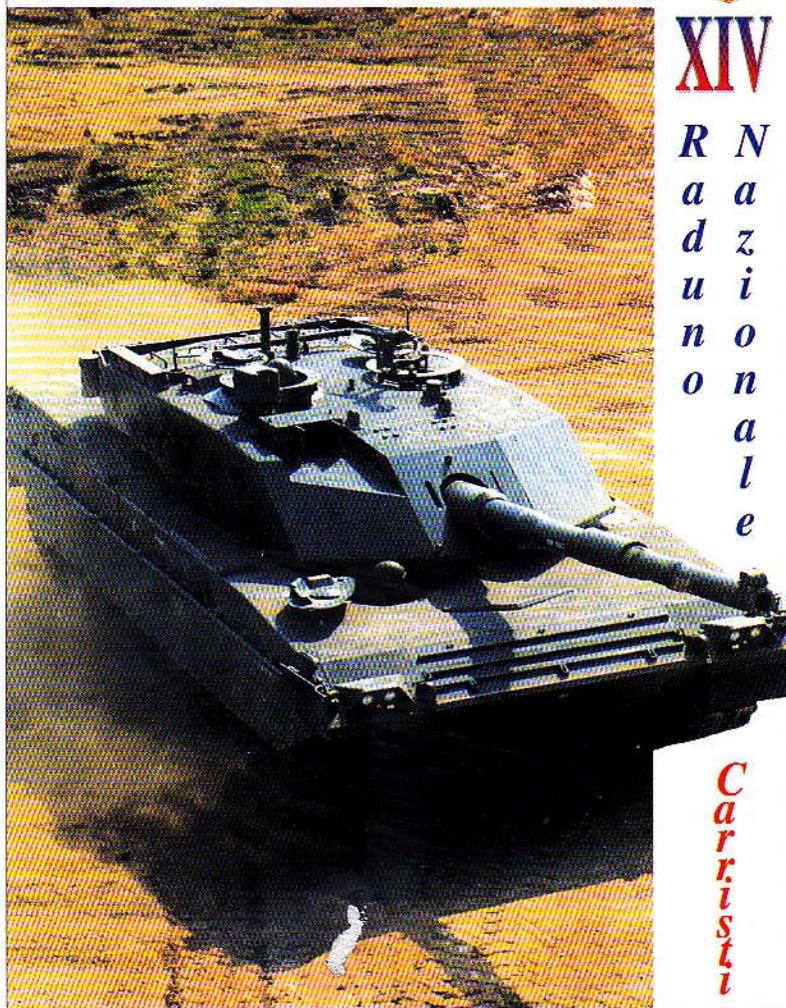
Lecce: 1° ottobre 1995. Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. Bonifazio Incisa di Camerana, passa in rassegna i carristi della grande famiglia Rosso-Blu

I Carristi sono giunti a Lecce da tutta Italia per celebrare il loro XIV Raduno.

Alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C. A. Bonifazio Incisa di Camerana, che ha passato in rassegna i reparti carristi in armi e i radunisti, si è svolto il 1° ottobre 1995 a Lecce, in Piazza S. Oronzo, il XIV Raduno Nazionale dei Carristi d'Italia.

I carristi sono giunti a Lecce da tutta Italia, molti accompagnati dai familiari, per manifestare l'appartenenza alla Specialità

Lecce, 30 settembre - 1 ottobre 1995



XIV
R
N
a
a
d
u
n
o
n
a
l
e

**C
a
r
r
i
s
t
i**



Onori al Medagliere

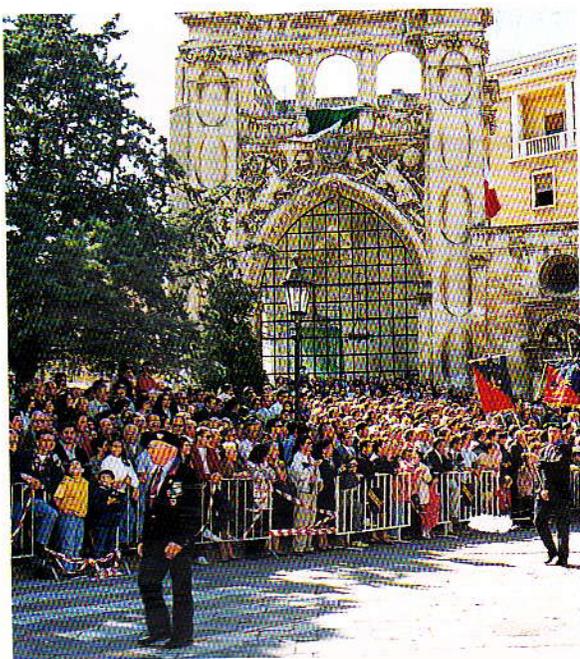
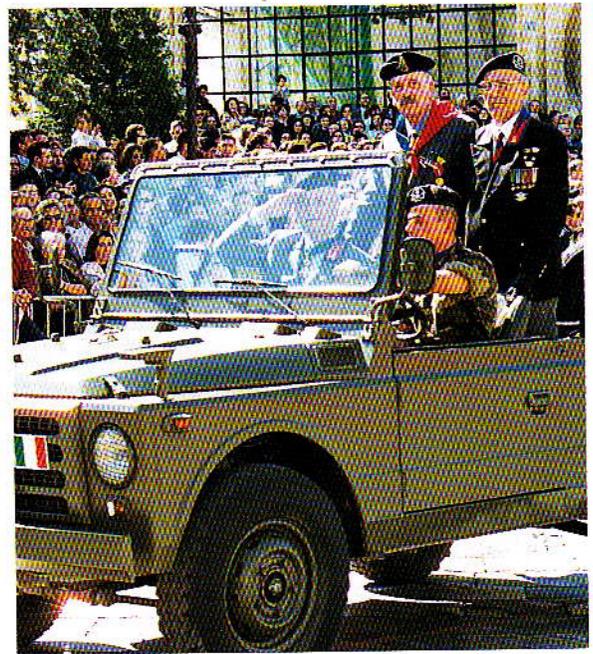
dei base neri. Un'invasione che ha raggiunto i momenti di maggiore intensità durante lo sfilamento dei reparti in armi, dei carri storici e dei radunisti in servizio ed in congedo.

Il programma la sera precedente ha previsto, tra l'altro, lo scoprimento di una stele ricordo del Raduno presso il Castello di Carlo V, un omaggio ai caduti, la S. Messa solenne nella chiesa dei Teatini e la mostra statica dei mezzi corazzati d'epoca e attuali presso la Scuola di Carrismo. Nella serata in P.zza S. Oronzo un concerto del cantante "carrista" Tony Santagata ha allietato i radunisti ed i leccesi.



L
A

S
F
I
L
A
T
A



I nostri Reparti al 31 dicembre 1995

REPARTI	SEDE	COMANDANTE	DIPENDENZA
31 ^A B. cor. "Centauro"	Novara	Gen. B. Lucio MALTONI Capo di Stato Maggiore: Ten. Col. a. s. SM Agostino FEOLA	3° C.A.
132 ^A B. cor. "Ariete"	Pordenone	Gen. B. Salvatore CARRARA Capo di Stato Maggiore: Ten. Col. a. t. SG. Leonardo di MARCO	5° C.A.
Scuola di Carrismo	Lecce	Gen. B. Ciro COCOZZA Capo di Stato Maggiore: Ten. Col. f. (cr) t. SG. P.O.E. Attilio Claudio BORRECA	ISPEFAC
btg. AUC - SACo "M.O. Todeschini"	Lecce	Ten. Col. t. SG. Umberto CIACCIO	Scuola di Carrismo
btg. Capi Carro "M.O. Arnaldi"	Lecce	Ten. Col. Giuseppe SCHIRINZI	Scuola di Carrismo
btg. sup. tat. L.	Lecce	Ten. Col. Giovanni CORALLO	Scuola di Carrismo
<i>Cent.</i> 4° reggimento carri	Bellinzago N.	Col. t. SG. Raffaele BRUNO	B. cor. "Centauro"
6° btg. cr. "M.O. Scapuzzi"	Bellinzago N.	Ten. Col. Giuseppe CLEMENTE	4° rgt. carri <i>→ Lepusano</i>
<i>Fri.</i> 31° reggimento carri	Altamura	Col. t. SG. Carminantonio DEL SORBO	B. mecc. "Pinerolo"
1° btg. cr. "M.O. Cracco"	Altamura	Ten. Col. Luigi PETTI	31° rgt. carri <i>→ Centauro</i>
<i>Ariete</i> * 32° reggimento carri	Tauriano	Col. t. SG. Mauro MOSCATELLI	B. cor. "Ariete" * <i>ok</i>
3° btg. cr. "M.O. Galas"	Tauriano	Ten. Col. t. SG. Ettore FASCIANI	32° rgt. carri
33° reggimento carri	Ozzano Emilia	Col. Giacomo TESTA	B. mecc. "Friuli" <i>ok</i>
11° btg. cr. "M.O. Calzecchi"	Ozzano Emilia	Ten. Col. t. SG. Carmelo CUTROPIA	33° rgt. carri
<i>Cent.</i> 131° reggimento carri	Persano	Col. Ippolito GASSIRA'	B. b. "Garibaldi"
31° btg. cr. "M.O. Andreani"	Persano	Magg. Antonio MORLANDO	134° rgt. carri
<i>Ariete</i> * 132° reggimento carri	Cordenons	Col. Filippo PETRERA	B. cor. "Ariete" * <i>ok</i>
8° Btg. cr. "M.O. Secchieroli"	Cordenons	Ten. Col. Mario CAMARDA	132° rgt. carri
<i>Cent.</i> 133° reggimento carri	Lecce	(da designare - rgt. quadro)	Scuola di Carrismo
<i>Sc. C.</i> 60° btg. cr. "M.O. Locatelli"	Lecce	(da designare - btg. quadro)	Scuola di Carrismo <i>→ Centauro</i>
1° reggimento cor.	Teulada	Col. t. SG. Domenico ROSSI	RMSA
1° btg. cor.	Teulada	Magg. Adriano PILOTTI	1° rgt. cor. <i>ok</i>
<i>Ariete</i> 62° reggimento f. cor. "Sicilia"	Catania	Col. t. SG. G. Lucio BARBA GIOVANNI	B. mecc. "Aosta" <i>ok</i>
1° btg. / 62° rgt. f. cor. "Sicilia"	Catania	Magg. Francesco POLITTI	62° rgt. f. cor. "Sicilia"

Il 1995 attraverso le copertine della nostra rivista

La sempre migliore funzionalità del Sodalizio e l'ammirevole spirito di corpo, particolarmente sentito da tutti gli appartenenti alla Specialità, è che sembra quasi centuplicarsi in coloro che l'inesorabile legge dell'età costringe ad allontanarsi dal servizio attivo ed in coloro che in gioventù lasciano i loro carri dopo aver assolto gli obblighi di leva, fanno sì che l'Associazione Nazionale Carristi, con le sue varie sedi periferiche, assolva i suoi compiti con sempre maggiore efficienza e prestigio. Il 1995 è stato un anno di intense attività. Si sono avuti incontri nelle varie parti d'Italia come: il VI Raduno interregionale di PINEROLO, il I Raduno regionale siciliano di CALATAFIMI, il III Raduno del 7° reggimento carri di VIVARO, la festa di corpo e cena Rosso-Blu del IV reggimento carri di Aurelia (CIVITAVECCHIA), il Raduno annuale in Valle Seriana, il veglione Rosso-Blu di PADOVA, il gemellaggio delle sezioni di LECCE e VERONA ed infine il XIV Raduno Nazionale nella città di LECCE, sede della Scuola di Carrismo.

Inoltre i carristi dell'Associazione hanno presenziato a tutte le manifestazioni militari riguardanti le attività dei reparti carri e partecipato alle cerimonie della loro riduzione, dovuta a dolorosi provvedimenti che hanno comportato rinunce gravi anche per le autorità militari che l'hanno disposta. In particolare l'abbandono della caserma D'Avanzo in Aurelia, sede del 4° reggimento carri, disciolto il 4 settembre 1995 (è stato ricostituito in BELLINZAGO); la restituzione all'Aeronautica militare della caserma Zappalà, sede del 132° reggimento carri "Ariete", che ha rappresentato molto per il carrismo italiano, perchè è stata parte di vita di molti carristi che per 45 anni hanno contribuito a farla "vivere e palpitare".

I carristi dell'Associazione, nella loro limitata quantità, anche nell'intero anno 1995 hanno continuato, nelle loro attività, a respirare l'aria serena e rassicurante che proietta la nostra istituzione al di là dei limiti di servizio prestato e conserva gelosamente nel cuore le fiamme rosso-blu e l'impronta ricevuta nei lunghi o brevi periodi di servizio, indelebili nel tempo.

Essere stato CARRISTA significa esserlo per tutta la vita, conservare sempre, cioè, la mentalità e le qualità morali che ciascuno di noi ha assimilato durante il periodo del servizio militare e che ogni anno rinnova nell'ambito dell'Associazione.

IL CARRISTA D'ITALIA

Diretta dall'Associazione Nazionale Carristi d'Italia - 00186 ROMA - Via Salaria, 8 - Tel. 48.26.138
 Periodico - Anno XXIV - N. 1 (1987) - Gennaio 1987 - Sped. in abb. postale (D.P.C.) - Roma

**4° RGT CARRI
SFILATA D'ONORE**

IL CARRISTA D'ITALIA

Diretta dall'Associazione Nazionale Carristi d'Italia - 00186 ROMA - Via Salaria, 8 - Tel. 48.26.138
 Periodico - Anno XXIV - N. 2 (1987) - Febbraio/Marzo 1987 - Sped. in abb. postale (D.P.C.) - Roma

**I NOSTRI CARRI
IN ESERCITAZIONE**

IL CARRISTA D'ITALIA

Diretta dall'Associazione Nazionale Carristi d'Italia - 00186 ROMA - Via Salaria, 8 - Tel. 48.26.138
 Periodico - Anno XXIV - N. 3 (1987) - Aprile 1987 - Sped. in abb. postale (D.P.C.) - Roma

**RICORDO DEL
132° CARRI**

IL CARRISTA D'ITALIA

Diretta dall'Associazione Nazionale Carristi d'Italia - 00186 ROMA - Via Salaria, 8 - Tel. 48.26.138
 Periodico - Anno XXIV - N. 5 (1987) - Agosto/Settembre 1987 - Sped. in abb. postale (D.P.C.) - Roma

**I CARRI DEL 4° SEGUONO
LA LORO BANDIERA A BELLINZAGO**

IL CARRISTA D'ITALIA

Diretta dall'Associazione Nazionale Carristi d'Italia - 00186 ROMA - Via Salaria, 8 - Tel. 48.26.138
 Periodico - Anno XXIV - N. 7 (1987) - Ottobre 1987 - Sped. in abb. postale (D.P.C.) - Roma

**LEGGE
XIV RADUNO
NAZIONALE**

IL CARRISTA D'ITALIA

Diretta dall'Associazione Nazionale Carristi d'Italia - 00186 ROMA - Via Salaria, 8 - Tel. 48.26.138
 Periodico - Anno XXIV - N. 8 (1987) - Novembre/Dicembre 1987 - Sped. in abb. postale (D.P.C.) - Roma

**1987
1° NATALE CARRISTA**

**I
L
C
A
R
R
I
S
T
A
D'
I
T
A
L
I
A**

1995

I Quadri dell'Associazione Carristi

PRESIDENTI NAZIONALI

Gen.C.A. Valentino BABINI
Ideatore A.N.C.I.

Gen.Div. Giuseppe MIGLIO
dal 19/5/52 al 18/3/61

Gen.Div.R.O.Michele STELLA
dal 19/3/61 all'8/2/69

Gen.Div.Ugo BOLDRINI
dal 19/2/69 al 28/7/69

Gen.C.A.Goffredo FIORE
dal 29/7/69 al 1/11/80

Gen.C.A. Marcello FLORIANI
dal 2/11/80 al 27/3/82

Gen.C.A. Corrado PINTALDI
dal 28/3/82 al 30/5/82

Gen.C.A. Enzo DEL POZZO
dal 31/5/82

PRESIDENZA NAZIONALE

Presidente: Gen.C.A. Enzo DEL POZZO
V. Presidente: Gen. B. Benedetto CRESPIA
V. Presidente ad interim: Col. Fausto GIARDINI
Consigliere: Gen.C.A. Ennio DI FRANCESCO
Consigliere: Ten.Gen. Paolo TOSCANO
Consigliere: Gen. Emiddio VALENTE
Segretario generale e
Amministratore generale: Col. Franco GIULIANI
COLLABORATORI:
S.Ten. Mario LUCIANETTI
Mar.Magg."Sc." Peppino MANCHIA
Mar.Magg."A" Francesco MAGLIE
Cap. Francesco SCORRANO
f.te Corradino CORRADI

MEDAGLIE D'ORO VIVENTI

Ten.Col. Umberto DIANDA
Magg. Pietro MITTICA

SOCIO ONORARIO

Gen.C.A. Goffredo CANINO

CAPPELLANO D'ONORE

S.E. Mons. Arrigo PINTONELLO



COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI

Ten. Col. Pietro ZAMATARO
Ten. Ovidio CONTE
cr. Vito TESTA

COLLEGIO NAZIONALE DEI SINDACI

Ten. Col. Giuseppe GIORDANO
Cap. Giovanni ZANETTI
c.le magg. Nicolò Carlo TODDE

COMITATO CENTRALE DI ASSISTENZA E PROPAGANDA

Gen. B. Cesare SIMULA
Ten. Francesco VIGLIONE

PRESIDENTI REGIONALI

Piemonte	Ten.Col.	Bruno ANGELINI	Umbria	Cap.	Gianfranco NERI
Val d' Aosta	S.Ten.	Stellario PEDELI	Marche	Ten.Col.	Luigi LEONARDI
Lombardia	Ten.Col.	Giuseppe CUCCHI	Lazio	Ten.	Aldo DRUSIN
Trentino A.A.	Gen.B.	Giuseppe PACHERA	Abruzzo	Cap.	Giovanni DI LUZIO
Veneto orientale	Gen.B.	Luigi LICCARDO	Campania	Gen.D.	Gregorio LUCIA
Friuli V.G.	Gen.B.	Mario LONGO	Puglia	Gen.C.A.	Giov.Batt.GAMBARDELLA
Liguria	Magg.	Tommaso SCIELZO	Calabria	Serg.	Michele VELTRI
Emilia Romagna	Ten.Col.	Orfeo MONTANARI	Sicilia	Ten.	Arcangelo PETRANTONI
Toscana	Gen.	Giorgio FILIPPINI	Sardegna	Magg.	Gastone ONNIS

PRESIDENTI PROVINCIALI (che non ricoprono altre cariche)

Bergamo	cr.	Mario GIBELLI	Genova	Mar. Ord.	Pietro MARI
Treviso	1° Capitano	Antonio VALFRE'	Arezzo	Cap.	Franco MANCIOCCHI
Firenze	Serg.Magg.	Ilfo MINZONI	Siena	Ten.	Antonio MORTELLA
Verona	cr.	Francesco BONAZZI	Pistoia	Serg.Magg.	Alfredo Paris Adamo MELOSI

RIVISTA "IL CARRISTA D'ITALIA"

Direttore resp.: Col. Franco Giuliani

MUSEO CARRISTA

Direttore: Col. Franco Giuliani

Presidenti di Sezione

AUSTRALIA
MELBOURNE Serg. Antonino FAILLA

PIEMONTE
ASTI Ten. GRAZIANO
ALESSANDRIA Magg. PANIZZA
CUNEO Serg. RUZZI
SALUZZO cr. ALLOI
NOVARA Serg. STROZZI
BORGOMANERO Serg. ERIGONI
DOMODOSSOLA Ten. CARONE
TORINO Serg. PARLANI
SUSA c.le Magg. TALACHINI
VERCELLI cr. FRANCHINI
BIELLA cr. RONCALLI
MONDOVI' c.le DADONE

VALLE D'AOSTA
AOSTA S. Ten. PEDELI'

LOMBARDIA
BERGAMO cr. CORTI
CLUSONE c.le Magg. TRUSSARDI
DALMINE Ten. NATALINI
BASSA E MEDIA
VALLE SERIANA Ten. ROSSI
SERIATE cr. CAGLIONI

COLLI EUGANEI Serg. Magg. TONIN
MONSELICE c.le Magg. MERLIN
ROVIGO Ten. Col. SURIANI
TREVISO cr. PASINI
MONASTIER cr. ZANIN
SPRESIANO S. Ten. MOMO
QUARTIER
DIPIAVE c.le Magg. MILANESE
MESTRE c.le GAZZOLA
MIRANO VENETO cr. VOLPATO

FRIULI VENEZIA GIULIA
GORIZIA Ten. Morini Vice
PORDENONE Gen. LONGO
TRIESTE Serg. VALENTINOTTI
UDINE c.le Magg. DENTESANO
S. DANIELE DEL
FRIULI Serg. CANDOTTI
MANZANO Serg. GREGORUTTI

LIGURIA
GENOVA Serg. LOCCA
RAPALLO Serg. Magg. RONCAGLIOLO
SANREMO Gen. CANTILENA
S. STEFANO
MAGRA c.le Magg. RATTI
SAVONA S. Ten. DEVASINI

UMBRIA
PERUGIA Ten. CECCOMORI
FOLIGNO cr. PALIOTTA
SPOLETO c.le Magg. BURLI
TERNI c.le PATUNI
ORVIETO Serg. Magg. BORSETTI

MARCHE
ANCONA Mar. FEDERICI
MACERATA Serg. BUCCOLINI
PESARO Ten. Col. LEONARDI
ASCOLI PICENO Mar. Ca. TANZIANI
SENIGALLIA Magg. NARDELLA

LAZIO
CASSINO Cap. CORNACCHIA
ANAGNI Cap. TORRONI
LATINA Ten. DRUSIN Vice
SEZZE c.le Magg. EVANGELISTI
ROMA Gen. C. A. SIMEONE
CIVITAVECCHIA Gen. C. A. ZENARI
VITERBO Serg. OLMATI
RIETI cr. FIORITONI

ABRUZZI
CHIETI Mar. Ord. DI IORIO
L'AQUILA Ten. CHIODI



TREVIGLIO Cap. POZZOLI
BRESCIA 1° Cap. TOTARO
MONTICHIARI c.le Magg. ORSINI
COMO cr. CHIUSA
MILANO Ten. Col. AMICI
ABBIATEGRASSO cr. BARLOTTINI
LEGNANO cr. COMUZZO
MONZA cr. ZUMBO
CORBETTA cr. GREGORI
PAVIA Cap. PRUNETTI
VIGEVANO Mar. BIFFIGNANDI
VARESE Mar. ZAMBELLI

VENETO OCCIDENTALE
e **TRENTINO ALTO ADIGE**
VERONA cr. BONAZZI
COLOGNA
VENETA c.le Magg. TOMBA
LEGNAGO Ten. Col. MERLIN
BIONDE DI
SALIZOLE c.le Magg. CODOGNOLA
SAN BONIFACIO Serg. BERTOLAS
S. MASSIMO
BUSSOLENGO cr. TOMOLLERI
VIGASIO Serg. COSTA
VILLAFRANCA Ten. BRUNETTO
VALDAGNO cr. CASTAMAN
TRENTO c.le TONASELLI
BASSANO DEL
GRAPPA Cap. NARDINI

VENETO ORIENTALE
BELLUNO Ten. PAMPANIN
PADOVA Gen. LICCARDO

EMILIA ROMAGNA
CASTROCARO T. c.le Magg. AGNOLETTI
MODENA S. Ten. VADACCA
BOLOGNA Serg. GUAZZI
DOVADOLA c.le Magg. MANUZZI
RIMINI Cap. GIOVANNINI
PARMA cr. COMITO
BUSSETO c.le ANTELM
FIDENZA Ten. BERGAMASCHI
RAVENNA Ten. Col. MONTANARI
PIACENZA c.le Magg. PISANI

TOSCANA
BIBBIENA c.le magg. DEODATI
VALDICHIANA cr. ALBUCCI
FIRENZE Serg. Magg. CASINI
GROSSETO 1° Cap. FOMMEI
LUCCA cr. PELLEGRINI
VERSILIA Serg. Magg. MARCHI
MASSA Ten. ZACCAGNA
PISTOIA Serg. NICCOLAI
MONTAGNE
PISTOIESI Serg. Magg. PUCCIANI
MONTECATINI
TERME cr. BARTOLINI
CHIANCIANO
TERME cr. PALAZZI
SIENA Ten. MORTELLA
AREZZO Serg. Magg. FIOCCHI
COLLE VAL
D'ELSA c.le Magg. PACCIANI
PISA Cap. CACIAGLI
EMPOLI cr. CORRADINI
SORANO cr. FIORETTI

CAMPANIA
AVELLINO Col. PESCATORE
CASERTA Gen. D. Gregorio LUCIA
(Commissario Straordinario)
NAPOLI Gen. de RISO di CARPINONE
(Commissario Straordinario)
SALERNO Cap. MASTROLIA

PUGLIA
LECCE Ten. LEO
NOICATTARO Cr. PITRELLI
ALTAMURA Col. CORNACCHIA

CALABRIA
CATANZARO Col. MERCURIO
COSENZA Serg. VELTRI

SICILIA
CALTANISSETTA Ten. Col. GRASSO
PALERMO Ten. PETRANTONI
MARSALA Cap. FORTI
MODICA Mar. Magg. "A" PITTINO
ALCAMO cr. BONVENTRE
PETROSINO S. Ten. PANTALEO

SARDEGNA
CAGLIARI Magg. ONNIS
SASSARI Ten. CAMPUS Francesco

ROMA
Sez. V. Babini
Col. F. GIULIANI